S. non mi piace molto alla gente, né a lei la gente piace molto e tutto sommato le sta bene così, tenere a distanza le persone, lascia un bel po’ di spazio.   
  
Veste di nero, perché le piace il nero e quando le dicono che è un colore buio e che sempre nero è brutto lei non fa una piega, perché il nero è il colore più bello di tutti. Vorrebbe anche sposarsi in nero, e anche se tutti i suoi conoscenti non sono d’accordo è convinta che alla fine riuscirà a fare come vuole. D’altronde è il suo matrimonio.  
  
Adora stare in casa e leggere un libro di Jane Austen, o guardare una serie tv che parli di vampiri e cose romantiche.  
  
Da bambina le piaceva costruire le case delle barbie, anche se con sua sorpresa una volta finite la voglia di giocare con le bambole era scomparsa. Adesso lavora come architetto in un piccolo studio e coltiva nel suo piccolo la passione di dipingere quadri.  
  
E’ un’onesta fondamentalista, ma si rende conto che il suo credo le procura degli svantaggi.  
Non riesce a contenere la felicità di fronte a una bella sorpresa e la esprime battendo convulsamente le mani e sorridendo con tutta la bocca.  
  
Quando si è svegliata stamattina le è sembrato di essere più viva del solito, i colori più accesi, gli odori più intensi e l’aria più spessa.  
  
E’ qui per regalare una cravatta (nera) al suo ragazzo e passeggia allegra per il centro respirando l’aria fredda di natale.